

**Modulo scheda tecnica - ALLEGATO B**

**N.B. OGNI PAGINA DEL PRESENTE MODULO DOVRÀ ESSERE SIGLATA A MARGINE DA CHI SOTTOSCRIVE L'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.**

Ragione Sociale Ente/ associazione /soggetto del terzo settore partecipante

AMISS Associazione Mediatrici Interculturali Socio-Sanitarie

---

Sede

in BOLOGNA Via SCIPIONE DAL FERRO n. 16 (CAP 40138)

---

Spett. le ASP Città di Bologna

**OGGETTO: progetto tecnico per il quale si chiede erogazione di contributi ex art 12 L. 241/1990.**

Con riferimento alla procedura per l'erogazione di contributi in oggetto

La sottoscritta JORA MATO nata a TIRANA (ALBANIA) il 08/01/1979, residente a BOLOGNA in via G. BENTIVOGLI 16 (CAP 40138) in qualità di:

X legale rappresentante

- rappresentante locale  
 procuratore

AMISS Associazione Mediatrici Interculturali Socio-Sanitarie  
Sede in BOLOGNA Via SCIPIONE DAL FERRO n. 16 (CAP 40138) non iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna

**PRESENTA**

Il progetto denominato: A CASA MIA

Progetto pilota di affido familiare e volontariato di MSNA con mediazione interculturale assistita in remoto e a chiamata diretta

Come di seguito rappresentato:

**Parte I - Scheda descrittiva**

*Jora Mato*



a) breve relazione sull'attività negli ultimi tre anni svolta dal soggetto partecipante:

- descrizione principali attività svolte:

**A.M.I.S.S. Associazione Mediatrici Interculturali sociali e sanitarie**

Iscritta nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale (LR n. 34/02)

Iscritta al Registro delle Libere Forme Associative

Iscritta all'albo Regionale delle Associazioni con Personalità Giuridica

**Iscritta al Registro UNAR**

In seguito al Corso di Formazione per Mediatrici Interculturali (700 ore), coordinato dall'ISI (Istituzione Servizi Immigrazione ) Comune di Bologna, nel 1999 si è costituita l'associazione.



AMISS	
Denominazione	AMISS associazione mediatrici interculturali socio sanitarie
Indirizzo	Via Scipione Dal Ferro 16 – 40138 - BOLOGNA
Anno costituzione	1999
Forma giuridica	APS Associazione di Promozione Sociale

Da più di un decennio, **A.M.I.S.S. svolge mediazioni interculturali**, per le istituzioni pubbliche, le ONG e tutti gli Enti che si relazionano con gli stranieri, in tutta la provincia e la città di Bologna. Ha ottenuto unanime riconoscimento come risorsa preziosa. Non perché è l'unica organizzazione in Italia di mediatrici, quanto perché è l'unica (e la più grande) organizzazione di donne straniere, diretta da donne straniere, specializzate nella mediazione interculturale, esistente da più di 17 anni.

Nel 2007 prende sede in un luogo emblematico della Bologna, La Cirenaica. Qui si inserisce nella comunità locale, composta di nativi e stranieri, e nel 2007 crea Kosmocasa, un centro sociale e una ludoteca per bambini, un **progetto di pedagogia interculturale**, dove donne di tutto il mondo si aiutano reciprocamente nella cura dei figli e nel lavoro di mediatrici. Il progetto continua oggi, ampliandosi in collegamento con l'associazione della Pedagogia Steineriana di Bologna..

La mediazione interculturale non è un lavoro di semplice interpretariato: adotta metodologie volte a migliorare l'integrazione e combattere la discriminazione (Amiss è **"antenna anti-discriminazione"** riconosciuta dall'UNAR contro la discriminazione razziale e membro regionale del tavolo per le pari opportunità). Per sostenere la domanda di reddito e lavoro delle donne, ha quindi sviluppato un programma d'impresa, in collaborazione col Ministero delle Pari Opportunità. Creando in un paio d'anni **Senlima soc coop.**, un'azienda di professioniste capaci

*Joia Dab*  
Associazione  
Mediatrici  
Interculturali  
Sociali e Sanitarie  
C.F. 91183060076  
Emilia-Romagna

di innovare sulle tecnologie e migliorare la qualità organizzativa del lavoro di mediazione e interpretariato.

- numero di persone associate/soci:

Numero stranieri coinvolti	6.000
Numero associati	60

-partecipazione ad iniziative e progetti promossi dall'amministrazione comunale di Bologna o coerenti con piani comunali o sovra comunali in settori ritenuti strategici e prioritari dall'amministrazione comunale:

Dal 1999 inizia una lunga collaborazione di Amiss con l'AUSL di Bologna, da sola sino al 2012 e poi assieme a Senlima soc.coop., ricordando solo gli ultimi contratti:

- Procedura Ristretta n. 123/2008 - Lotto 2), CIG 023919806F,
- Procedura Ristretta n. 111/2012 - Lotto 2), CIG 4116823DCC
- Procedura Aperta n. 110/2013 - Lotto 1), CIG 523672060C

Col Comune di Bologna, dal 2002 sino al 2012 e poi in partnership con Senlima soc.coop., Amiss è il primario fornitore di mediazione interculturale, oggi appunto tramite ASP di Bologna.

-iniziative promosse, realizzate o coordinate congiuntamente da più soggetti:

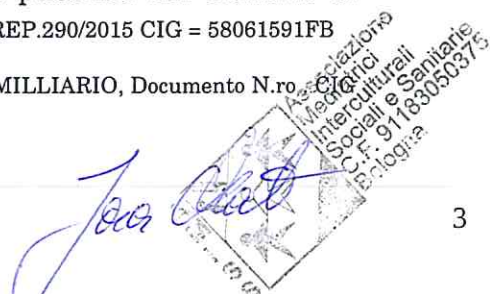
Dal 2008 siamo **Antenna con funzione sportelli della Rete Regionale Contro le discriminazioni**. Siamo aperti ogni venerdì pomeriggio o martedì mattina per segnalazioni, informazioni o consulenza gratuita. Il Centro regionale sulle discriminazioni si occupa di consulenza e orientamento, di prevenzione delle potenziali situazioni di disparità, di monitoraggio e di sostegno ai progetti e alle azioni volte ad eliminare le condizioni di svantaggio.

Animiamo annualmente dal 2010 assieme a PiazzaGrande, coordinando una 40ina di associazioni di migranti, il più esteso incontro delle comunità straniere bolognesi, con una media di più di 2000 presenza giornaliera - Indovina chi viene a pranzo? La tavolata multietnica della Cirenaica, oggi alla 6^ edizione, dedicata alla promozione della partecipazione civica degli stranieri incontrando tutte/i i candidati sindaco della città. Per la realizzazione delle iniziative della Primavera contro le discriminazioni 2014 siamo stati coordinatori per la rete anti-discriminazioni bolognese, incaricati dall'Area Metropolitana di Bologna - Servizio Politiche Sociali e per la Salute, e rappresentanti della stessa nelle sedi internazionali delle città contro le discriminazioni ECCAR.

-precedenti collaborazioni con ASP Città di Bologna:

- ATTIVITA' DI MEDIAZIONE gestione del Servizio Centralizzato di Mediazione Interculturale (SCMI): proroga della convenzione pubblica del Comune di Bologna, avviata da Amiss nel 2001, Documento N.ro REP.290/2015 CIG = 58061591FB
- ATTIVITA' DI MEDIAZIONE SVOLTE PRESSO ACCOGLIENZA MILLIARIO, Documento N.ro

Associazione  
Mediatrix  
Interculturali  
Sociali e Sanitarie  
C.F. 91183050375  
Bologna



= ZDF16A529A

- SINGOLE CONSULENZE E PROGETTI AD HOC: Es. *Progetto di collaborazione con l'associazionismo e la autorità governative albanesi* (Trattativa IT-AL progettazione MSNA): Abbiamo assistito l'ASP nella fase progettuale di negoziati internazionali in intesa con la Regione ER. La nostra proposta puntava a prevenire il fenomeno della presenza crescente dei minori albanesi non accompagnati sul territorio italiano (con particolare attenzione al fenomeno nella nostra regione). Ha lavorato per individuare un finanziamento e attivare una collaborazione continuativa con le realtà albanesi per affrontare in loco il problema dei minori. La progettualità si è concentrata:
  - Scambi formativi e informativi
  - Campagne di informazione nazionali
  - Progetti di rimpatrio volontario costruiti in collaborazione con il territorio albanese
  - Know how sull'organizzazione di servizi territoriale da trasferire

Breve presentazione del IADSA

<http://www.iadsa.info/index.php?lang=2>

Il Programma Italo-Albanese di Cooperazione allo Sviluppo comprende uno strumento di finanziamento innovativo per il Paese: il Programma di Conversione del Debito (IADSA, Italian-Albanian Debt for Development Swap Agreement) volto a sostenere iniziative di sviluppo sociale promosse dalle competenti istituzioni pubbliche albanesi, congiuntamente vagliate ed approvate nel quadro del Programma Italo-Albanese di Cooperazione allo Sviluppo.

Devono interessare i seguenti settori e ambiti prioritari: istruzione e formazione professionale, sanità pubblica, inclusione sociale, generazione di occupazione, sviluppo sostenibile del territorio in una prospettiva di lungo termine

Per l'attuazione dei progetti, sono richieste collaborazioni anche sotto forma di partenariati con ONG sia albanesi che italiane, con le Regioni e gli altri Enti territoriali italiani e con le Organizzazioni Internazionali.

#### **b) sintesi progetti futuri:**

Vogliamo partecipare, con nostre risorse e idee, alla costituzione di una rete aperta, indipendente, il più possibile autonoma e internazionale, come a cooperare, stringere accordi e intese collettive con altri attori già esistenti, per realizzare un sistema di supporto integrato per facilitare e potenziare l'integrazione interculturale. Intendiamo mettere a disposizione la nostra creatività, per modellizzare le migliori pratiche dalla nostra lunga esperienza e offrendo un sistema articolato di servizi professionali, su diversi supporti e mezzi, capaci di migliorare le relazioni di accoglienza, identificazione

*Joan D'Amico*  
Associazione  
Mediatrici  
Interculturali  
Sociali e Sanitarie  
C.F. 9118305037  
Bologna

formazione, accompagnamento e legalizzazione dei flussi migratori dentro e fuori la UE. Intendiamo creare un sistema orientato all'*open source*, nel senso più esteso del termine: perché predisposto per funzionare, coinvolgere ed adattarsi alla molteplicità di tutti gli attori sociali interessati alla convivenza multiculturale e cosmopolita. Questo insieme di servizi diretti e supporti di assistenza remota, saranno accessibili su scala nazionale, prima che internazionale. L'obiettivo di fondo è costruire una rete di mutuo-aiuto tra operatori formali/informali che agiscono quali mediatori interculturali nelle problematiche di integrazione sociale, anche in funzione sussidiaria nei confronti del bene pubblico. L'effetto primario sarà quello di potenziare tutte le relazioni generative, oltre che libere, come ridurre i rischi e riportare nel rispetto delle più basilari leggi internazionali sui diritti dell'uomo, i processi di migrazione.